

Il volume affronta da diverse prospettive la storia della Valle Sabbia durante l'intero arco del Novecento e si propone un compito ambizioso: quello di gettare uno sguardo nuovo che, avvalendosi di una documentazione più ampia rispetto a quella conosciuta finora, consenta di superare un'immagine di maniera della Valle e di restituire ad essa l'autentica complessità del passato con tutte le sue ombre e le sue luci.

Così le vicende della Grande guerra, del Fascismo e della Resistenza, della Ricostruzione, delle amministrazioni dal boom economico alla cosiddetta seconda repubblica si intrecciano ai movimenti demografici, allo sviluppo dell'industria, ai cambiamenti dell'agricoltura di montagna, allo sviluppo turistico, alla cultura, ad uno sguardo particolarmente attento alla ricchezza artistica, e alle tradizioni della valle.

I diversi contributi individuano e studiano gli aspetti economici, sociali e culturali distintivi della Valle in rapporto ai cambiamenti o alla continuità delle vicende nazionali, evidenziando i limiti e i valori dello sviluppo economico e i cambiamenti, talora veloci e improvvisi, della società e della cultura.

Proporre infatti la storia di una valle, apparentemente isolata, ma in realtà ben addentro ai problemi del Novecento, significa mettere in luce contraddizioni e problemi, progressi e ritardi di una realtà che mantiene un rapporto profondo con un'antica e sentita religiosità e con tradizioni secolari che resistono all'avvento della modernità.

La Fondazione Ferriera Valsabbia, a cui va il nostro ringraziamento, ha consentito con generosità di affrontare e concludere un lavoro non facile, ma, a nostro parere, nuovo e che riteniamo possa costituire un riferimento per futuri studi e ricerche.

Rolando Anni

Maria Paola Pasini